

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4742 del 18/09/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006, alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art.124 D.Lgs. n.152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32. MODIFICA del Provvedimento n.1365 del 15.03.2017 e s.m. (partizione dell'area denominata T, in aree T1 e T2)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4913 del 18/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter c. 2 del D.Lgs. n. 152/2006, alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art.124 D.Lgs. n.152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32.

MODIFICA del Provvedimento n.1365 del 15.03.2017 e s.m. (partizione dell'area denominata T, in aree T1 e T2).

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale Autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

- l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
- la Del. G.R. n.1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- il D.M. 22 settembre 2020 n.188 "Regolamento recante disciplina delle cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art.184-ter, c.2 del D.Lgs. n.152/2006";
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi Provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
- il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
- l'art.124 del D.Lgs. n.152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- l'art.269 del D.Lgs. n.152/2006, che regola il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle Autorizzazioni in atmosfera";
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e smi, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l'Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta HERAMBIENTE SPA avente sede legale in Comune di BOLOGNA, VIALE CARLO BERTI PICHAT, 2/4 e sede dell'impianto in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter c.2 del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico, ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n.1365 del 15.03.2017, così come modificato con Provvedimenti n.1850 del 16.04.2018, n.597 del 08.02.2019, n.1536 del 28.03.2019, n.5736 del 11.12.2019 e n.6194 del 07.12.2021, ed avente scadenza il 15.03.2027;

VISTA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003, (polizza Unipol Assicurazioni n. 96/51787697 del 13.10.2008 e s.m.), prestata dalla ditta HERAMBIENTE SPA, in adempimento al Provvedimento sopracitato, avente durata fino al 15.03.2027;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta HERAMBIENTE SPA in data 14.06.2023, finalizzata alla modifica dell'autorizzazione suddetta, al fine di ottimizzare il flusso di rifiuti all'interno dell'impianto, mediante utilizzo dell'area di stoccaggio, identificata nella planimetria riferita allo stato di fatto, quale area T (avente una superficie pari a circa 600 m² ed attualmente adibita allo stoccaggio di rifiuti legnosi sfusi selezionati) mediante una partizione della stessa in due aree denominate in planimetria di progetto quali T1 e T2 ed adibite rispettivamente alla gestione dei rifiuti legnosi (utilizzo invariato rispetto all'attuale) e allo stoccaggio alternato di rifiuti vetrosi o legnosi;

CONSIDERATO che la proposta di variazione presentata non comporta modifiche ai quantitativi, alle operazioni autorizzate o all'assetto impiantistico attuale;

RITENUTO che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota prot. n.108690 del 21.06.2023, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.5/2023 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di CORIANO, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Consorzio di Bonifica della Romagna, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n.5/2023, riunitasi il 18.07.2023 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE ha espresso parere favorevole all'istanza di modifiche dell'Autorizzazione richiesta, con prescrizioni che il Servizio Territoriale di ARPAE ha formulato con propria nota e quelle eventualmente ritenute opportune da ARPAE, in merito ai presidi da adottarsi per la gestione dell'area T2;

CONSIDERATO che, in merito ad eventuali ulteriori presidi da adottarsi, ARPAE ha ritenuto sufficienti gli accorgimenti già previsti;

PRESO ATTO che la ditta in esame è in possesso di certificazione EMAS rilasciata da apposito ente certificatore;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Elaborato 1 - Relazione tecnica	14.06.2023
2	Allegato 2 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	14.06.2023
3	Elaborato 2 - Planimetria delle aree di stoccaggio	14.06.2023
4	nota integrativa pervenuta con prot. n. 140438 del 11.08.2023	11.08.2023

ACQUISITI agli atti:

- la nota prot. n.113871 del 29.06.2023 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti ed emissioni in atmosfera), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n.18891 del 14.07.2023, con la quale il Comune di CORIANO ha espresso il proprio parere favorevole;
- la nota non ostativa, prot. n.14139 del 03.07.2023 della Provincia di Rimini;
- la nota prot. n.10875 del 04.07.2023, con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce che l'attività svolta dalla ditta HERAMBIENTE SPA risulta soggetta al controllo dei VV.FF. stessi, rientrante ai punti 34.2.C - 44.2.C - 36.1.B e 12.2.B dell'allegato I al D.P.R. n.151/2011, per i quali è stata presentata istanza di rinnovo periodico di conformità antincendio, ai sensi dell'art.5 del DPR n.151/11, in data 20.01.2022; i VV.FF. inoltre, comunicano che qualora gli interventi oggetto della conferenza comportino variazioni ai fini antincendio rispetto al progetto approvato agli atti del Comando stesso, prima della presentazione della SCIA, dovrà essere inoltrata nuova

valutazione progetto con le modalità previste dall'art.3 del DPR n.151/2011 e D.M. 07/08/2012.

- iscrizione nell'elenco (White List) della Prefettura di Bologna, istituito ai sensi della L. n.190/2012 e del DPCM 18/04/2013, rilasciata in data 03.02.2023 alla società HERAMBIENTE SPA ed avente scadenza il 02.02.2024;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza, concernente la rettifica degli estremi del CPI rilasciato dai VVFF, è stata trasmessa dall'interessato anche ai VV.FF. stessi il 11.08.2023, e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'Autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 966,00 (importo di 1.380,00 ridotto del 30% per certificazione EMAS);

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica del Provvedimento di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt.23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. n.241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di **MODIFICARE**, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, con Provvedimento n.1365 del 15.03.2017 e s.m., alla ditta HERAMBIENTE SPA avente

sede legale in Comune di BOLOGNA, C.B. PICHAT, 2/4 e sede dell'impianto in Comune di CORIANO, VIA RAIBANO, 32, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R3) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art.184-ter c.2 del D.Lgs. n.152/2006, alle emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006, allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art.124 D.Lgs. n.152/2006 e nulla osta in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995;

2. che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n.96/51787697 del 13.10.2008 e s.m. rilasciata da Unipol Assicurazioni) già prestata ai sensi della Del. G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Elaborato 1 - Relazione tecnica	14.06.2023
2	Allegato 2 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	14.06.2023
3	Elaborato 2 - Planimetria delle aree di stoccaggio	14.06.2023
4	nota integrativa pervenuta con prot. n. 140438 del 11.08.2023	11.08.2023

4. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art.208 del D.Lgs. n.152/2006 (Conferenza n.5 del 18.07.2023), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
5. di dare atto che la planimetria aggiornata dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

7. nell'ambito delle disposizioni relative all'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, sono aggiunte le seguenti:

- le aree denominate T1 e T2 dovranno essere separate fisicamente;
- l'area T2 che dovrà essere utilizzata nell'uso alternato tra i rifiuti di origine legnosa e vetrosa, non dovrà contenere residui del rifiuto precedentemente stoccato, se diverso da quello che verrà posto in giacenza;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

8. il punto 13. dispositivo del Provvedimento di Autorizzazione n.1365 del 15.03.2017 è sostituito in toto dal seguente:

13. devono essere rispettate le seguenti prescrizioni in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA:

- 13.1 la gestione dei piazzali e delle aree di pertinenza dell'impianto, da mantenere costantemente puliti e in condizioni da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, deve garantire il minore sollevamento possibile di polveri, derivanti dal transito e dall'operatività dei mezzi di utilizzati; pertanto, quantomeno al termine di ogni turno, la ditta deve assicurare la pulizia di tutte le aree scoperte attraverso l'utilizzo di mezzi appositi, quali spazzatrici;
- 13.2 sia garantito il periodico spazzamento e lavaggio delle pavimentazioni interne al fabbricato se ed in quanto necessario;
- 13.3. sia garantita la manutenzione nel tempo della barriera/recinzione perimetrale dello stabilimento;
- 13.4 qualora si rendesse necessario al fine di contenere le emissioni diffuse, infoltire la barriera perimetrale sempreverde;
- 13.5 devono essere adottate le modalità gestionali di cui alla tabella seguente:

IMPIANTO O ATTIVITÀ	FASE	PRESCRIZIONI
movimentazione, tranciatura e stoccaggio	arrivo ingombranti	Limitare al massimo l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura.

		<p>Camion provvisti di idonee coperture (telone).</p> <p>Limitazione della velocità degli autocarri e di tutti i mezzi < 30 km/h, anche mediante l'apposizione di apposita cartellonistica ben visibile</p>
	carico/scarico	<p>Scarico del materiale per la formazione dei cumuli o per la lavorazione ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura.</p>
	cumuli	<p>Bagnatura del materiale nel caso siano presenti cumuli che, per tipologia di materiale e/o causa condizioni climatiche (stagione estiva e/o siccitosa, vento superiore ai 3.0 m/s), possano generare emissioni diffuse</p>
tritratore (operazioni all'aperto)	carico/scarico/nastri trasportatori	<p>Movimentazione ponendo attenzione a limitare al minimo tecnicamente possibile le altezze di caduta del materiale. Eventuale bagnatura, Tritratore</p> <p>Installazione di anemometro per la corretta rilevazione della velocità del vento. In caso di velocità superiori ai 40 Km/h (11 m/s) le attività di carico/scarico e tritrazione devono essere sospese.</p>
Generale	piazzali	<p>Bagnatura con cadenza regolare dei piazzali e delle vie interne (in particolar modo durante la stagione estiva e/o periodi siccitosi) mediante l'installazione un efficace sistema di umidificazione/ nebulizzazione / atomizzazione</p>
		<p>Limitazione della velocità degli autocarri e di tutti i mezzi < 30 km/h, garantendo il posizionamento di apposita cartellonistica ben visibile nell'area dell'impianto</p>
	cumuli	<p>I cumuli sia dei rifiuti che del materiale di risulta dalla fase di tritrazione non dovranno superare la eventuale recinzione o cortina a verde e comunque in nessun caso potrà superare i 4 mt di altezza.</p>
	movimentazione	<p>Durante tutte le eventuali fasi di movimentazione, limitare al massimo</p>

		l'emissione di polveri e nel caso procedere alla bagnatura
--	--	--

9. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n.1365 del 15.03.2017 e s.m., il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

10. di comunicare il presente Provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006;
11. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
12. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
13. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
15. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
 Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.